

Via Crucis

2021

V. *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

R. Amen.

La Via della Croce è la via della vita. Essa è al centro del mistero della salvezza, del grande amore di Dio, il quale amandoci ha dato per noi il suo Figlio. Seguendo Cristo, percorriamo l'itinerario del dolore che sboccia in gioia, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita.

Percorriamo e meditiamo questo cammino di salvezza in comunione con la Chiesa, nella quale perennemente si rinnova il martirio del suo Capo e suo Sposo.

Preghiamo

O Dio, che hai redento l'uomo col sangue prezioso del tuo Figlio unigenito concedi a tutti noi la sapienza della croce per celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio e gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Via Crucis

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 10-19

[Pilato] sapeva che i sommi sacerdoti gli avevano consegnato [Gesù] per invidia. Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. Pilato

replicò:"Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono:"Crocifiggilo!". Ma Pilato diceva loro:"Che male ha fatto?". Allora essi gridarono più forte:"Crocifiggilo!". E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo:"Salve, re dei Giudei!". E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

LETTORE

Quante volte Gesù, non prendo posizione fino in fondo, mi lascio trasportare dal giudizio comune. Tu mi chiedi un atteggiamento attivo, non basta non fare il male, devo essere io a difendere il bene, anche a scapito di quelli che considero miei.

PREGHIAMO:

Oh Gesù, aiutaci a prenderci sulle spalle le preoccupazioni e i problemi degli altri come tu hai fatto con la croce, senza mormorare e sapendo rinunciare a ciò che è nostro.

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

SECONDA STAZIONE

Gesù è caricato della croce

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 12-16

Pilato cercava di liberare [Gesù]; ma i Giudei gridarono: "Se liberi costui, non sei amico di Cesare! Chiunque infatti si fa re si mette contro Cesare". Udite queste parole, Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette nel tribunale, nel luogo chiamato Litòstroto, in ebraico Gabbatà. Era la Preparazione della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!". Ma quelli gridarono: "Via, via, crocifiggilo!". Disse loro Pilato: "Metterò in croce il vostro re?". Risposero i sommi sacerdoti: "Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare". Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso.

LETTORE

La Croce è il carico dell'indifferenza frettolosa nei confronti di chi ho di fronte a me, il carico del giudizio superficiale e interessato, di tutte le volte che prepariamo la Pasqua senza accorgerci che nel difendere le nostre idee e le nostre posizioni carichiamo di pesanti

fiatelli chi ci sta vicino. Ecco come Gesù non può far altro che accettare questa ingiustizia rispondendo con l'amore, perché l'amore tutto spera e tutto sopporta.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Scusaci Signore

- Per tutte le volte che mettiamo le nostre idee a modello della giustizia
- Per tutte le volte che il giogo che carichiamo è giogo di ingiustizia
- Per tutte le volte che non sopportiamo per amore

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

TERZA STAZIONE

Gesù cade per la prima volta

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Libro di Giobbe (Gb 30, 13-19)

Hanno sconvolto il mio sentiero,

conspirando per la mia rovina,

e nessuno si oppone a loro.

I terrori si sono volti contro di me;

si è dileguata, come vento la mia dignità

e come nube è svanita la mia felicità.

E ora mi consumo, mi hanno colto giorni funesti.

Mi ha gettato nel fango. Sono diventato polvere e cenere.

LETTORE

Gesù cade sotto il peso della croce: quel patibolo, non cercato, non voluto, pesante di suo e reso ancor più grande dalle difficoltà della strada, dalla gente attorno e dai soldati sembra superare le sue forze. Dio cade, Dio si sente schiacciato, solo, deluso e impotente sotto questo male ingiusto e sproporzionato. Nel suo cadere, Gesù si fa vicino a tutti quelli che si sentono oppressi dal dolore, dalla malattia, dalla sofferenza di un male che piomba addosso e sembra impossibile portare avanti.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Dona il tuo aiuto, Signore

- Ha chi si sente schiacciato dalla malattia
- Ha chi non ha più speranza e sente Dio lontano
- Ha chi è colpito da catastrofi naturali e piegato dalla crisi economica
- Ha chi è vittima innocente della cattiveria dell'uomo

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra sua madre

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca. 2, 34-35. 51

Simeone parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima" ... Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

LETTORE

Anche tu Gesù, che sei il figlio di Dio, hai avuto bisogno di una madre in carne ed ossa, che ti stesse vicino nei momenti cruciali della tua vita. Maria ti ha dato la vita in questo mondo, ti ha educato, e accompagnato all'inizio della tua missione, ed ora è al tuo fianco fino al tuo ultimo respiro.

PREGHIAMO:

Grazie, oh Dio per le nostre mamme, segno del tuo grande amore; aiutaci ad essere sempre riconoscenti, anche nei momenti di incomprendimento.

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

QUINTA STAZIONE

Gesù è aiutato dal Cireneo

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 21-22

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Golgota, che significa luogo del cranio.

LETTORE

Chi sei Simone di Cirene? Questo nome da noi tanto nominato e apparso all'ultim'ora! Dio ti conosce e ti chiama per nome: Simone! Ecco spiegata la tua presenza così vicina a Gesù nonostante la tua stanchezza, dopo una lunga giornata nei campi. Perché proprio tu o Simone? Il tuo nome ci indica la tua identità, nel tuo nome è la risposta. Simone: roccia, un nome che porta anche Pietro, un nome che indica stabilità, sicurezza, supporto nella prova. Un nome che sostiene perché pronunciato da Dio e riposto nelle mani di Dio. Un nome sotto la croce che si pone accanto al Signore. Una roccia che in questo momento appoggia alla vera Roccia che salva.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Sii la nostra roccia o Signore

- In tutte le volte che ci troviamo nella fatica e condividiamo il tuo cammino
- In tutte le volte che qualcuno ci chiama per aiutarti nei fratelli
- In tutte le volte che ci chiami per nome

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Cantico dei Cantici (Ct 5,10 ss)

L'amato mio è bianco e vermiglio,

riconoscibile fra una miriade.

Il suo capo è oro, oro puro,

i suoi riccioli sono grappoli di palma,
neri come il corvo.
I suoi occhi sono come colombe
Su ruscelli d'acqua;
i suoi denti si bagnano nel latte, si posano sui bordi.
Le sue guance sono come aiuole di balsamo
Dove crescono piante aromatiche,
le sue labbra sono gigli che stillano fluida mirra.
Questo è l'amato mio, questo l'amico mio,
o figlie di Gerusalemme!

LETTORE

Veronica cerca il volto di Gesù; quegli occhi che hanno visto nel profondo delle persone, che non si è fermato all'aspetto ma è sceso nel cuore degli uomini e delle donne che ha incontrato; Veronica cerca quella bocca che ha annunciato il Regno di Dio, pronunciato parole di verità, giustizia e amore. Veronica cerca quel volto splendente di bellezza che parla di Dio. Veronica cerca quel volto che una volta incrociato cambia la vita, perché pieno di amore.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Mostra il tuo volto Signore!

- A chi è invisibile e non amato nella società
- A chi è vittima dell'apparire e dell'affermazione personale
- A chi cerca amore in una sessualità egoista e disordinata
- A chi non sa guardare con amore le persone e il mondo che li circonda

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade per la seconda volta

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (1Pt 2,22-24)

Egli non commise peccato
e non si trovò inganno sulla sua bocca;
insultato, non rispondeva con insulti,
maltrattato, non minacciava vendetta,
ma si affidava a colui
che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce,
perché, non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia;

LETTORE

Continui a cadere sotto il peso della croce. E' consolante sapere che ogni volta che ricado nel peccato, nell'errore, anche Tu sei lì con me in ginocchio. Oh Gesù, Tu sei arrivato fino in fondo alla via della croce nonostante il peso, aiutami ad avere fiducia nel tuo amore, che è più grande del mio peccato, per rialzarmi e continuare a camminare con Te.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Rialzaci Signore

- Quando non abbiamo più fiducia in noi stessi
- Quando le cose non sembrano cambiare
- Quando il dolore è troppo forte
- Quando la vita diventa un'abitudine

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra le donne

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca. 23, 28-31

Gesù , voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! e ai colli: Copriteci! Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

LETTORE

Le donne! Eccole là a fianco della strada che vedono la tribolazione di Cristo. Piangono, senza rendersi pienamente conto che in realtà dovrebbero piangere su se stesse e della miseria umana che abita la terra e i loro figli. Ma ecco: Gesù si volta. Uno sguardo che riconosce le loro lacrime, uno sguardo che legge in quei cuori e li invita a ripartire. Partite o donne da quella relazione a cui siete pienamente vocate: l'essere madre. E' come se il Signore le volesse invitare a porsi a fianco dei loro figli per sussurrare ai loro orecchi parole di conversione. Quelle parole che dette da una madre hanno quell'effetto dirompente tanto legato al sentimento e alla convinzione nella fiducia.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Convertiti Signore

- In tutte le volte che il sentimento è slegato dal riconoscerti
- In tutte le volte che non riconosciamo le cause del patire
- In tutte le volte che non ascoltiamo parole di amore

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

NONA STAZIONE

Gesù cade per la terza volta

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal libro dei Salmi. 37, 1-2.10-11

Non adirarti contro gli empi, non invidiare i malfattori.

Come fieno presto appassiranno, cadranno come erba del prato.

Ancora un poco e l'empio scompare,

cerchi il suo posto e più non lo trovi.

I miti invece possederanno la terra

e godranno di una grande pace.

LETTORE

La nostra arroganza, la nostra violenza, le nostre ingiustizie pesano sul corpo di Cristo. Pesano ... e Cristo cade ancora per svelarci il peso insopportabile del nostro peccato.

Ma cos'è che oggi, in modo particolare colpisce il corpo di Cristo? Le divisioni e gli scandali all'interno della Chiesa, il divario tra ricchi e poveri, tra Nord e Sud del mondo, il non rispetto della vita, della famiglia, la nostra capacità di convertirci e di fare scelte coraggiose. E continuiamo a far cadere Cristo.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Liberaci Signore!

- Dall'indifferenza nei confronti dei poveri
- Dall'incapacità di fare unità
- Dal torpore del quieto vivere
- Dalla paura di testimoniarti

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle vesti

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,23-24

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca».

LETTORE

“Pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma spogliò se stesso (fil 2,6-7) ... Ti sei lasciato togliere ogni cosa, persino la dignità di uomo per farti vicino a noi e soprattutto agli ultimi. Oh signore, fa che impariamo a rispettare la dignità di tutte le persone che metti sul nostro cammino, a non considerarci mai superiori ed essere disposti a perdere le nostre sicurezze per seguirti.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Dona la tua pace

- a tutti i popoli in guerra
- a chi è vittima della criminalità
- a chi soffre violenze in famiglia
- alle etnie discriminate

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato alla croce

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 25-27

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero.

E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva:

"Il re dei Giudei".

Con lui crocifissero anche due ladroni,

uno alla sua destra e uno alla sinistra.

LETTORE

I chiodi della Croce! Quei chiodi che hanno bloccato le braccia dell’Amore e quel rumore assordante di un martello che batte per impedire all’amore di scappare. E’ una contraddizione! Inchiodiamo l’amore, il dono, la libertà perché non scappi, lo immobilizziamo su un patibolo pensando di bloccarlo lì e poi... ecco che quelle braccia inchiodate, bloccate, inermi: abbracciano e accolgono. Braccia che dicono: «Ecco il tuo re!»,

«Ecco il tuo Signore!». E così quello che pensavo bloccato, indifeso, ora attira a sé inerme e desideroso di stringere fra le sue braccia.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Donati a noi con abbondanza

- In tutte le volte che ti riconosciamo nella libertà
- In tutte le volte che ti riconosciamo nostro Signore
- In tutte le volte che ci doniamo con braccia aperte

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19, 26-30)

Gesù vide sua madre e, accanto a lei il discepolo preferito. Allora disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre». Da quel momento il discepolo la prese a casa sua. Sapendo che ogni cosa era stata compiuta, disse, per adempiere alle Scritture: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero una spugna imbevuta d'aceto in cima ad una canna e gliela accostarono alla bocca. E, dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: « Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, emise lo spirito.

LETTORE

Tutto è compiuto. L'ora è giunta. Gesù avendo amato i suoi che erano nel mondo, ha amato fino alla fine. Il chicco di frumento muore per non restare da solo. Il figlio del Padrone è ucciso dai vignaioli, si è fatto obbediente fino alla morte e morte di croce. Il sacrificio è stato offerto una volta per tutte, offrendo se stesso. Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così è innalzato il Figlio dell'uomo e attira tutti a sé. La vita per i propri amici è stata data. Tutto è portato a compimento.

PREGHIERA

Ripetiamo insieme: Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo!

- Perché la tua croce è il nuovo Sinai dell'Alleanza
- Perché la tua croce è il sigillo del tuo amore per noi

- Perché il tuo costato è la fonte della vita eterna
- Perché la morte non ha l'ultima parola

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 42-43. 46

Sopraggiunta ormai la sera,

Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio,

che aspettava anche lui il Regno di Dio,

comprato un lenzuolo,

calò il corpo di Gesù giù dalla croce.

LETTORE

Giuseppe si espone di persona davanti ai romani e alla pubblica opinione. Mette a rischio la propria reputazione e la propria vita per conservare il tuo corpo, anche se tutto sembra perduto, anche se con Te è morta ogni speranza. Aiutami Gesù ad avere fiducia in tutti quei momenti in cui non riesco a vedere il tuo agire nella mia storia, non Ti sento presente sapendo che tu hai già vinto.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Mostraci il tuo volto Signore

- Nelle difficoltà
- Nella quotidianità
- Nelle persone che incontriamo
- Nei momenti di solitudine

Ti saluto o Croce Santa...

Via Crucis

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto nel sepolcro

V. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

R. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 46-47

Giuseppe d'Arimatea, avvolto il corpo di Gesù in un lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro. Intanto Maria di Magdala e Maria madre di Josès stavano ad osservare dove veniva deposto.

LETTORE

Eccoti lì, avvolto frettolosamente in quel lenzuolo per la notte che si sta avvicinando. Ecco Giuseppe che ti depone

in quel sepolcro di roccia. Roccia fredda, che non trasmette speranza, ma che ti custodisce nell'attesa della Pasqua. Il silenzio ricopre i volti in quella sera e due donne da lontano ti osservano. Ricordano le tue parole, quelle parole di vita che avevano dato conforto e speranza a chi da ultimo cercava la Via, la Verità e la Vita.

PREGHIAMO:

Ripetiamo insieme: Signore noi speriamo in te

- In tutte le volte che ti cerchiamo nella notte
- In tutte le volte che la speranza sembra sconfitta
- In tutte le volte che sentiamo l'arrivo della Pasqua

Ti saluto o Croce Santa...

Preghiamo

O Dio che nel tuo misterioso disegno di salvezza hai voluto continuare la passione del tuo Figlio nelle membra piagate del suo corpo, che è la Chiesa, fa' che, uniti alla Madre Addolorata ai piedi della Croce, impariamo a riconoscere e a servire con amore premuroso il Cristo, sofferente nei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Amen.